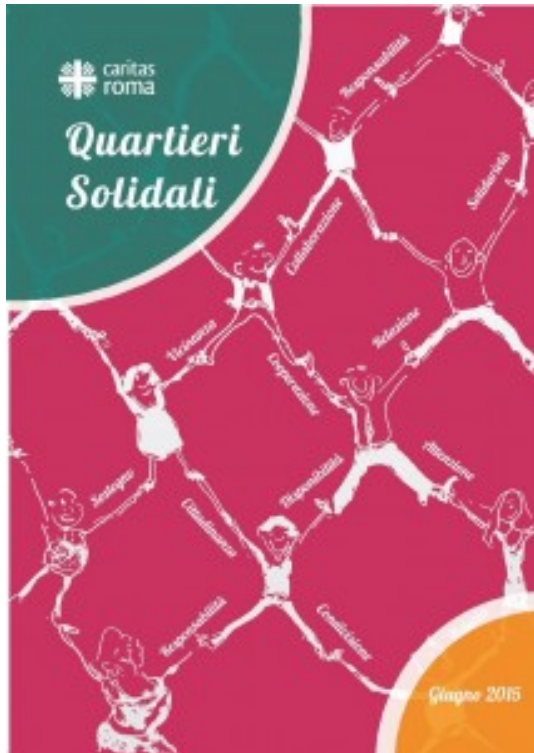


29/05/2015



EVENTI - Due feste in strada – il 6 giugno a piazza San Giovanni Bosco e il 20 giugno nel Parco Aldo Tozzetti – sono promosse dalla Caritas nell’ambito dei progetti rivolti agli anziani con attività di assistenza domiciliare leggera, teleassistenza, telesoccorso e lavoro di rete con le parrocchie e i servizi municipali.

È una delle iniziative del progetto Quartieri Solidali e verrà presentata il **3 giugno, alle ore 11, presso la Sala Rossa del Vicariato di Roma**

(Piazza San Giovanni in Laterano, 6) durante il seminario

«**Chiesa “in uscita” in una comunità che si fa prossima con gli anziani**»

promosso dalla Caritas di Roma. Al seminario interverranno l’

arcivescovo Vincenzo Paglia

, presidente del Pontificio consiglio per la Famiglia,

monsignor Enrico Feroci

, direttore della Caritas di Roma,

Massimo Pasquo

, coordinatore progetto Quartieri Solidali e

don Roberto Savoia

, parroco di Sant’Ugo in rappresentanza delle parrocchie che aderiscono all’iniziativa.

«E...state insieme. Un sorriso nella periferia»

6 giugno in Piazza San Giovanni Bosco, insieme alle parrocchie San Policarpo, Don Bosco, San Stanislao, Assunzione, SS. Gioacchino e Anna, S. Maria del Buon Consiglio, S. Maria Domenica Mazzarello

Programma

ore 17 Spettacolo Teatrale e Canti popolari Romaneschi

ore 19 Saluti Istituzionali

ore 19.45 Cena in piazza: porta qualcosa e mangiamo insieme con la musica di Savi Galdi

ore 20.50 Proiezione del video "Testimoni di Quartiere"

ore 21.30 Musica con gli "Asilo Republic" (tribute band Vasco Rossi)

«Quartieri Solidali...con te»

20 giugno nel Parco Aldo Tozzetti, insieme alle parrocchie Santa Bernadette Soubirous e Sant'Igino Papa

Programma

ore 17 Spettacolo Teatrale e Canti popolari Romaneschi

ore 19.00 Saluti Istituzionali

ore 19.45 Cena in piazza: porta qualcosa e mangiamo insieme

ore 20.50 Proiezione del video "La Roma che conosco"

Ore 21.30 Musica con "Fori dar centro" e "Asilo Republic" (tribute band Vasco Rossi)

Il progetto è promosso dalla Caritas diocesana per coinvolgere le comunità parrocchiali all'incontro con gli anziani fragili attraverso lo sviluppo di comunità. "Quartieri Solidali" si propone di cambiare punto di osservazione, cioè considerare l'anziano non solo come destinatario di servizi ed interventi, ma come soggetto portatore di esperienza, competenze, capacità pratiche e teoriche, quindi come risorsa per se stesso e per la comunità.

Si intende inoltre favorire la partecipazione dell'anziano alla vita sociale esterna alla propria famiglia. In tal senso il quartiere vuole essere inteso non come luogo di problemi e criticità ma come contesto utile, in grado di recuperare e creare risorse umane. Un quartiere come "villaggio" e non come aggregato di individui anonimi ed indifferenti.

L'iniziativa, avviata nel 2014, si è sviluppata attraverso tre filoni di attività.

Sensibilizzazione: incontri sulla situazione sociale che gli anziani vivono, evidenziando i loro bisogni e necessità attuali, ma anche il loro possibile ruolo di risorsa.

Formazione: percorsi che hanno permesso di accompagnare i volontari delle comunità parrocchiali verso la preparazione e l'organizzazione di azioni rivolte agli anziani fragili. Nelle parrocchie già coinvolte i volontari sono seguiti nei momenti di progettazione, di verifica e di valutazione.

Progetto pilota: è stato costruito, attraverso la progettazione condivisa, individuando i possibili interventi a favore degli anziani fragili, partendo dalla propria realtà parrocchiale e territoriale. Finora gli interventi avviati a favore degli anziani fragili sono stati: sale di socializzazione e

laboratori presso i locali parrocchiali, per rafforzare le conoscenze manuali, culturali e sociali; l'assistenza domiciliare leggera per "fare compagnia" all'anziano in difficoltà; la creazione di una rete di solidarietà di vicinato attraverso l'esperienza dei custodi solidali.

Queste attività sono frutto di una sinergia tra la Caritas di Roma e le parrocchie di Sant'Andrea Avellino, Santa Bernadette Soubirous, Sant'Ugo, San Pio V e Santa Maria Ausiliatrice.

Fonte: caritasroma.it, 25/05/2015